

Comune di TRANA

Provincia di TORINO

**Nota integrativa al
Bilancio di previsione 2019-2021**

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 07/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.003.318,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	252.978,98
b) Fondi accantonati	695.174,98
c) Fondi destinati ad investimento	38.838,06
d) Fondi liberi	16.326,27
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.003.318,29

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili dei settori, per l'esercizio 2018 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	683.987,40	634.117,62	260.361,23
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO PRESUNTO

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
(all'inizio dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.003.318,29
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	147.356,17
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.153.454,73
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	3.297.606,16
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	11.278,52
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	65.944,34
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	5.435,90
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	1.066.624,75
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	1.066.624,75

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	400.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018. (solo per le regioni)	
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
	B) Totale parte accantonata	400.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	102.978,98
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli	
	C) Totale parte vincolata	102.978,98
Parte destinata agli investimenti		60.000,00
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	503.645,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018⁽⁷⁾:**Utilizzo quota vincolata**

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti

Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Utilizzo altri vincoli

Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto**0,00****BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021**

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	81.479,98		-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	65.876,19		-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	249.838,06			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.120.452,90	2.092.876,00	2.097.900,00	2.095.000,00
2	Trasferimenti correnti	149.561,00	121.181,00	111.762,00	111.736,00
3	Entrate extratributarie	261.422,39	221.250,00	217.207,00	217.207,00
4	Entrate in conto capitale	423.963,01	379.000,00	106.000,00	1.289.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	601.927,54	706.582,00	706.582,00	706.582,00
Totale		3.557.326,84	3.520.889,00	3.239.451,00	4.420.025,00
	totale generale delle entrate	3.954.521,07	3.520.889,00	3.239.451,00	4.420.025,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.503.381,96	2.348.855,14	2.336.252,96	2.346.725,12
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	766.729,26	379.000,00	106.000,00	1.289.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	82.482,31	86.451,86	90.616,04	77.217,88
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	601.927,54	706.582,00	706.582,00	706.582,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.954.521,07	3.520.889,00	3.239.451,00	4.420.025,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.954.521,07	3.520.889,00	3.239.451,00	4.420.025,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato non viene riportato in quanto sarà determinato in modo puntuale in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

1.3 Utilizzo del risultato di amministrazione presunto

Alla proposta di bilancio non è stata applicata quota di avanzo di amministrazione vincolata.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2019
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	772.650,13
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.162.918,43
<i>Trasferimenti correnti</i>	373.909,62
<i>Entrate extratributarie</i>	428.664,97
<i>Entrate in conto capitale</i>	379.437,77
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	107.620,57
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	724.766,07
	5.177.317,43
ELLE ENTRATE	5.949.967,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2019
<i>Spese correnti</i>	3.292.186,17
<i>Spese in conto capitale</i>	732.281,50
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	86.451,86
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	836.486,50
	4.947.406,03
SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	1.002.561,53

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa non comprende cassa vincolata .

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.435.307,00	2.426.869,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.348.855,14	2.336.252,96
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		100.000,00	100.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.451,86	90.616,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	379.000,00	106.000,00	1.289.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	379.000,00	106.000,00	1.289.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	28.000,00	25.000,00	25.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	28.000,00	25.000,00	25.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
fcde proprio delle entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente			
altre da specificare (spese per riscossione tributi- rimborsi tributi , incentivo, recupero rifiuti pericolosi , restituzione entrate e proventi diversi....	28.000,00	25.000,00	25.000,00
totale	28.000,00	25.000,00	25.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	103.000,00	
- condono edilizio	7.500,00	
- proventi per monetizzazione e paesaggistica	7.500,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni (edicola funeraria e area cimiteriale)	21.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		139.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	240.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		240.000,00
	TOTALE RISORSE	379.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

Le previsioni per gli anni 2019-2021 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016 è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 65 del 26/07/2018 e modifica con atto n. 4 del 14/02/2019, è stato adottato quale allegato al Documento Unico di Programmazione, adottato dall'organo esecutivo con atto n. 67 del 26/07/2018.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 77 del 20/09/2018;

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Richiamato l'articolo 1, commi 707-734, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

Richiamato altresì l'**art. 1 – comma 819 e seguenti della legge di bilancio n. 145/2018 con il quale è avvenuto il superamento delle regole di finanza pubblica** in merito al pareggio di bilancio con decorrenza 01/01/2019, i relativi **commi**:

819. *Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.*

820. *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

822. *Qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*

823. *A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.*

824. *Le disposizioni dei commi da 819 a 823 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021.....*

Pertanto è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione sia per spese di investimento che per spese correnti, per le spese correnti è consigliabile applicare l'avanzo per quelle una-tantum.

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate con le indicazioni di base contenute dalla Legge di bilancio 2019 n. 145/2018 che per la programmazione 2019, introduce il ripristino dell'autonomia impositiva per i Comuni, Provincia e Regioni, bloccata dal 2016.

Quindi, dal 2019 è data la possibilità di istituire e ridurre agevolazioni già concesse ai contribuenti, tuttavia l'ente conferma le aliquote e le agevolazioni relativi all'IMU e Tasi.

L'Ente, con deliberazioni consiliari anni precedenti, ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

In particolare, l'Amministrazione ha provveduto a mantenere le aliquote e le tariffe IMU, TASI uguali a quelle approvate nell'anno 2014 e 2015.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento dell'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi e al conferimento a ditta esterna la riscossione di entrate tributarie e non tributarie, per le quote molte vecchie ancora da incassare. A seguito dell'attività di controllo e accertamento continuo delle entrate suddette, i residui attivi dei tributi sono in costante riduzione.

L'Ente continuerà svolgere direttamente le attività connesse alla gestione ordinaria dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi.

Il livello di pressione tributaria sui cittadini è mantenuta costante.

Imposta municipale propria

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,50
Aliquota generale	8,90
Terreni agricoli	
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	200

Le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), **sono state confermate** per l'anno 2019 uguali a quelle deliberate nel 2014 e 2015 nella seguente misura:

- aliquota ordinaria dell'imposta allo 0,89%, da applicarsi a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale, si evidenzia che dal 2013 la legge n. 228/2012 ha modificato la suddivisione del tributo fra Stato e Comuni, riservando al primo solo il gettito prodotto dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
- aliquota dell'imposta delle abitazioni principali dello 0,45%

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 595.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 13.000,00

Variatione per i terreni edificabili:

Per orientare il contribuente e facilitarlo nell'individuazione del valore del prezzo di mercato dei terreni edificabili e, di conseguenza, la determinazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'IMU, la Giunta Comunale ha determinato i valori minimi al metro quadrato delle aree fabbricabili, distinti per zone omogenee. La valutazione della Giunta ha voluto considerare il momento non proprio positivo di congiuntura economica che sta influenzando pesantemente l'andamento del mercato immobiliare e di conseguenza ridurre i valori secondo il seguente schema :

- ZONA A1: aree Cc e Cp (indice cubatura da 0,30 mc/mq a 0,50 mc/mq) – da un valore di € 40,50 nel 2018 a un valore di € 38,50 al metro quadrato per l'anno 2019;
- ZONA A2: aree Cc e Cp (indice cubatura da 0,60 mc/mq a 1,00 mc/mq) - da un valore di € 71,10 nel 2018 a un valore di € 67,50 al metro quadrato per l'anno 2019;
- ZONA B: aree De - Dp - S1 - S2 – T - da un valore di € 46,80 nel 2018 a un valore di € 32,00 al metro quadrato per l'anno 2019.

Le riduzioni dei valori sopra riportate determinano una riduzione stimata dell'importo degli incassi IMU riferiti alle Aree Edificabili per l'anno 2019 di circa € 8.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 83.000,00. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Nella tabella sottostante sono riepilogate le aliquote che il Comune ha deliberato nel 2014, rimaste invariate nel 2015, e che restano confermate anche per l'anno 2019, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, in relazione al Tributo sui servizi indivisibili (TASI) con decorrenza dal 1° gennaio:

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota deliberata</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	Soppressa dalla Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015	idem
Abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8 E A/9 e relative pertinenze*	1 ‰	/
Altri fabbricati	1 ‰	/
Aree fabbricabili	0 ‰	/
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni	0 ‰	/

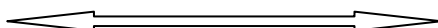
* viene considerata pertinenza un solo immobile per ogni categoria catastale C/2, C/6 e C/7 (quindi un massimo di tre pertinenze in totale)

Addizionale comunale Irpef

Premessa:

per quanto riguarda l'addizionale Irpef, i Comuni hanno la possibilità di aumentare l'aliquota fino allo 0,8 per cento, ma anche di rimodularne l'applicazione, rideterminando le soglie di esenzione o le singole aliquote, in caso di applicazione per scaglioni di reddito, che si ricorda devono essere gli stessi di quelli previsti ai fini Irpef.

Sul fronte delle addizionali va però tenuto conto dell'estensione del regime forfettario introdotto dalla legge di stabilità 2015 ed ora esteso allo soglia dei compensi e ricavi fino a 65.000 euro. Il regime è quello previsto dal comma 64 della legge 190/2014, il quale prevede che l'imposta sostitutiva sostituisce non solo l'Irpef, ma anche le addizionali comunali e regionali, oltre all'Irap. Nella relazione tecnica alla legge di stabilità si è stimata, a decorrere dal 2020, una perdita di gettito per l'addizionale comunale di 59 milioni di euro, e per quella regionale di 119,5 milioni di euro.



Le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ferme dal 2014 per il 2019 vengono aumentate, ma salvaguardate le fasce più deboli, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività, prevedendo e mantenendo una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Le aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF a partire dal **1° gennaio 2019** saranno le seguenti:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota Addizionale Comunale IRPEF
da 0 a 15.000 euro	0,64
da 15.000 a 28.000 euro	0,75
da 28.000 a 55.000 euro	0,78
da 55.000 a 75.000 euro	0,79
oltre 75.000 euro	0,80

la soglia di esenzione rimane invariata a Euro 9.000,00:

Di non far luogo all'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF quando il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 9.000,00 e nel caso di superamento di tale limite l'addizionale Comunale all'IRPEF è dovuta ed è determinata applicando le aliquote di cui al punto 1 al reddito complessivo;

TARI

La tassa sui rifiuti è dovuta da chiunque possieda locali o aree scoperte che siano in grado di produrre rifiuti. Ai fini della determinazione restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI.

Ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

E' riscossa direttamente dal Comune con proprie risorse umane e strumentali , **l'importo previsto del piano finanziario è di € 672.656,45 oltre il 5% per il tributo ambientale provinciale** da versare alla Città Metropolitana.

La Tari non era soggetta a blocchi dalle precedenti legge di stabilità , tuttavia le tariffe, nonostante il mancato gettito a copertura dei costi sostenuti, sono rimaste invariate e confermate ogni anno dal 2016.

Per il 2019 il costo totale del servizio è aumentato in quanto i costi del CIDIU sono stati approvati più alti e pertanto le tariffe applicate nel 2019 sono state ritoccate per raggiungere la copertura del costo totale del servizio, ai sensi di legge.

Le tariffe, ogni anno, sono determinate in sede di approvazione del bilancio di previsione e sono le seguenti:

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare n. componenti</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1	0,95234	76,18577
2	1,11107	143,36033
3	1,22444	180,22441
4	1,31514	188,41643
5	1,40584	253,95258
6i	1,47386	303,10469

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,32897	0,9093
102	Campeggi, distributori carburanti	1,7459	1,67008
103	Stabilimenti balneari	0,99021	0,94264
104	Esposizioni, autosaloni	1,1205	0,9093
105	Alberghi con ristorante	2,78823	2,66425
106	Alberghi senza ristorante	2,08466	1,98531
107	Case di cura e riposo	2,47553	2,37024
108	Uffici, agenzie, studi professionali	2,94458	2,48845
109	Banche ed istituti di credito	1,51138	1,36395
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,89246	2,15504
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,04881	3,031
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2,71005	2,1217
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,02275	2,28841
114	Attività industriali con capannoni di produzione	2,3713	1,8186
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,84034	2,1217
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	12,61217	10,0023
117	Bar, caffè, pasticceria	9,48518	6,9713
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,20185	3,9403
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,80119	3,81603
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	15,79127	12,124
121	Discoteche, night club	2,71005	2,59454

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 9.500,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono previste le seguenti :

Tributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	13.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	35.000,00	34.000,00	30.000,00
Addizionale Irpef	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TARI	15.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	500,00	500,00	500,00
Imposta Pubblicità			
Altre	5.500,00	5.900,00	6.000,00
Totale	71.500,00	67.900,00	64.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

TARIFFE ANNO 2019

SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA **SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO:**

Le quote di contribuzione a carico degli utenti residenti nel Comune di Trana che usufruiscono del servizio di refezione scolastica e che avranno **decorrenza** dal mese di **settembre 2019**, vengono determinate secondo le fasce di reddito e dietro presentazione di attestazione I.S.E.E. nel modo seguente:

SCUOLA DELL'INFANZIA

REDDITO I.S.E.E. DELLA FAMIGLIA RESIDENTE	QUOTA PASTO FIGLIO	A 1	QUOTA PASTO PIU' FIGLI	A
Da € 0,00 ad € 3.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
Da € 3.000,01 ad € 5.000,00	€ 1,20		€ 1,10	
Da € 5.000,01 ad € 9.000,00	€ 3,40		€ 3,30	
Da € 9.000,01 ad € 12.000,00	€ 4,20		€ 4,10	
Da € 12.000,01 ad € 15.000,00	€ 4,40		€ 4,30	
Oltre € 15.000,00 (e/o in mancanza di attestazione ISEE)	€ 4,70		€ 4,60	

SCUOLA PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

REDDITO I.S.E.E. DELLA FAMIGLIA RESIDENTE	QUOTA PASTO FIGLIO	A 1	QUOTA PASTO PIU' FIGLI	A
Da € 0,00 ad € 3.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
Da € 3.000,01 ad € 5.000,00	€ 1,20		€ 1,10	
Da € 5.000,01 ad € 9.000,00	€ 3,70		€ 3,60	
Da € 9.000,01 ad € 12.000,00	€ 4,50		€ 4,40	
Da € 12.000,01 ad € 15.000,00	€ 4,70		€ 4,60	
Oltre € 15.000,00 (e/o in mancanza di attestazione ISEE)	€ 5,00		€ 4,90	

Per i non residenti non sono previste agevolazioni in base al reddito:

NON RESIDENTI	QUOTA A PASTO
Qualunque reddito	€ 6,00

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO TRANA

Le quote di contribuzione a carico degli utenti residenti nel Comune di Trana che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico che avranno **decorrenza** dal mese di **settembre 2019**, vengono determinate secondo le fasce di reddito e dietro presentazione di attestazione I.S.E.E. nel modo seguente:

REDDITO I.S.E.E. DELLA FAMIGLIA RESIDENTE	QUOTA MENSILE
Da €. 0,00 ad €. 5.000,00	€. 18,00
Da €. 5.000,01 ad €. 9.000,00	€. 20,00
Oltre €. 9.000,00 (e/o in mancanza di attestazione ISEE)	€. 25,00

Per i non residenti non sono previste agevolazioni in base al reddito:

NON RESIDENTI	QUOTA MENSILE
Qualunque reddito	€. 30,00

CENTRI ESTIVI:

Le quote di contribuzione a carico degli utenti residenti nel Comune di Trana che usufruiscono del servizio di centro estivo, vengono determinate secondo le fasce di reddito e dietro presentazione di attestazione I.S.E.E. nel modo seguente:

REDDITO I.S.E.E. DELLA FAMIGLIA RESIDENTE	QUOTA SETTIMANALE (<u>senza pasti</u>)
Da €. 0,00 ad €. 5.000,00	€. 33,00
Da €. 5.000,01 ad €. 9.000,00	€. 40,00
Oltre €. 9.000,00 (e/o in mancanza di attestazione ISEE)	€. 48,00

Per i non residenti non sono previste agevolazioni in base al reddito:

NON RESIDENTI	QUOTA SETTIMANALE (<u>senza pasti</u>)
Qualunque reddito	€. 65,00

UTILIZZO PALESTRA COMUNALE:

Costo orario: € **8,00** nel periodo estivo
 € **10,00** nel periodo invernale (15/10 – 15/04)

UTILIZZO SALONE CENTROPERCENTO:

Costo per evento €. **70,00** + €. **30,00** nel periodo 15/10 – 15/04 per contributo riscaldamento

UTILIZZO SALA CONSILIARE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI:

Costo per evento €. **70,00**

UTILIZZO STANZA AMBULATORI MEDICI PRIVATI:

Costo orario €. **10,00** oltre alle spese di gestione da calcolarsi annualmente in base al tipo di concessione

SERVIZIO DI INVIO FAX SU RICHIESTA DEI CITTADINI:

€. **1,50** fino a 3 pagine
€. **0,50** per ogni foglio aggiuntivo (oltre le 3 pagine)

RILASCIO FOTOCOPIE AI PRIVATI:

€. **0,25** per ogni foglio FORMATO A4
€. **0,50** per ogni foglio FORMATO A3

RILASCIO DI COPIE ATTI E DOCUMENTI SU SUPPORTO INFORMATICO

€. **5,00** costo supporto informatico + €. **25,00** costo per estrazione documenti

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in € 6.000,00 e sono stati deliberati con atto G.C. n. 8 in data 19/02/2019.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corrente
2019	103.000,00	0,00%
2020	90.500,00	0,00%
2021	80.000,00	0,00%

Non è stata utilizzata alcuna percentuale al finanziamento di spesa corrente.,

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	666.314,60	670.599,00	678.281,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	46.375,00	46.805,00	47.292,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.168.162,40	1.159.822,40	1.166.322,40
104	Trasferimenti correnti	285.171,98	280.359,57	280.279,72
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	32.231,16	28.066,99	23.950,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Altre spese correnti	150.600,00	150.600,00	150.160,00
	Totale Titolo 1	2.348.855,14	2.336.252,96	2.346.285,12

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto in euro 2.000,00

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio per gli anni 2019-2021 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio.

Esercizio finanziario 2019					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.705.876,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.705.876,00	81.384,10	95.746,00	5,61
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	387.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.092.876,00	81.384,10	95.746,00	4,57
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	114.181,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	7.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	121.181,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	191.145,00	2.340,90	2.754,00	1,44
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.000,00	1.275,00	1.500,00	6,82
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	900,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	7.200,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	221.250,00	3.615,90	4.254,00	1,92
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	190.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	21.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	118.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	379.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	2.814.307,00	85.000,00	100.000,00	3,55
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.435.307,00	85.000,00	100.000,00	4,11
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	379.000,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.709.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.709.000,00	89.733,01	94.455,80	5,53
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	388.900,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.097.900,00	89.733,01	94.455,80	4,50
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	109.762,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	111.762,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	187.102,00	3.534,19	3.720,20	1,99
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.000,00	1.732,80	1.824,00	8,69
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	900,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.200,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	217.207,00	5.266,99	5.544,20	2,55
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	101.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	106.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	2.532.869,00	95.000,00	100.000,00	3,95
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.426.869,00	95.000,00	100.000,00	4,12
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	106.000,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.706.000,00 1.706.000,00	- 94.255,80	- 94.255,80	- 5,52
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	389.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.095.000,00	94.255,80	94.255,80	4,50
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	109.736,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	111.736,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	187.102,00	3.820,20	3.820,20	2,04
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.000,00	1.924,00	1.924,00	9,16
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	900,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.200,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	217.207,00	5.744,20	5.744,20	2,64
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.200.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	89.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.289.500,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	3.713.443,00	100.000,00	100.000,00	2,69
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.423.943,00	100.000,00	100.000,00	4,13
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.289.500,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

per l'anno 2019 in euro 15.000,00 pari allo 0,62% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 15.000,00 pari allo 0,62% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 15.000,00 pari allo 0,62% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2019 euro 3.000,00 per indennità di fine mandato;

anno 2020 euro 3.000,00 per indennità di fine mandato;

anno 2021 euro 3.000,00 per indennità di fine mandato;

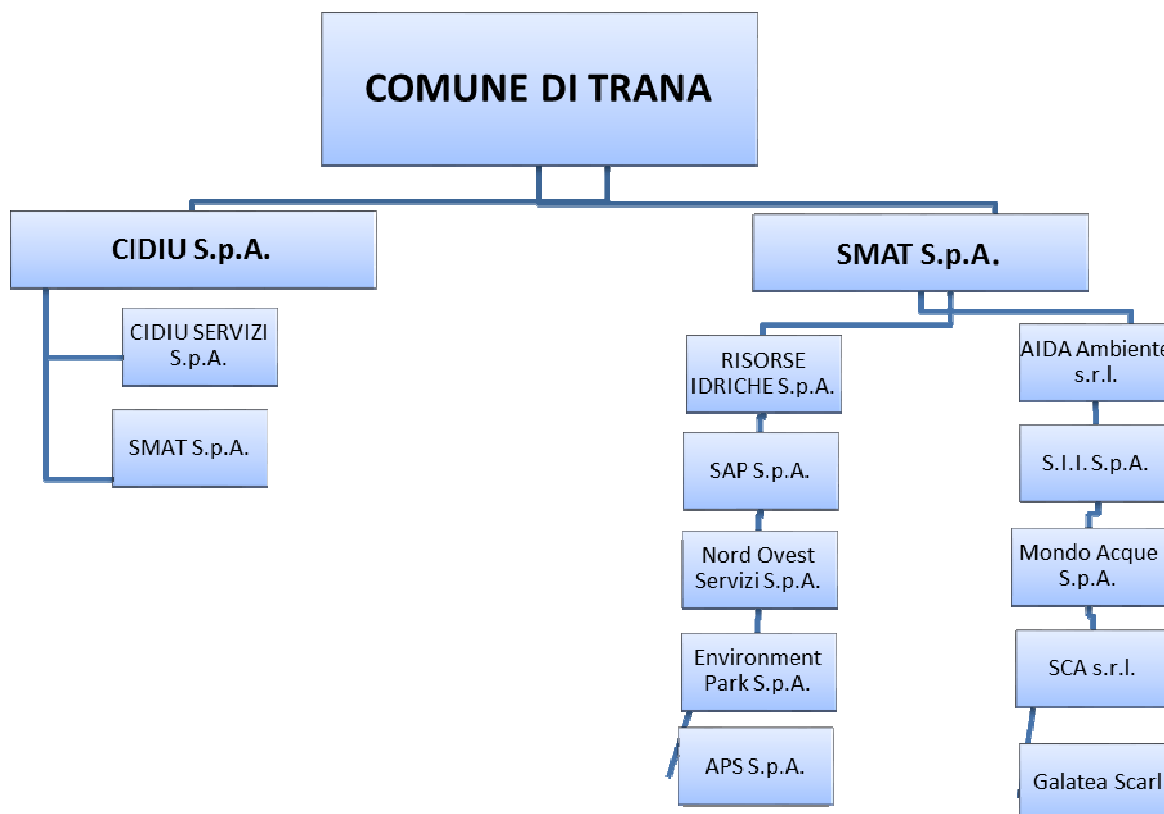
a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

ORGANISMI PARTECIPATI

E' STATA EFFETTUATA LA RICOGNIZIONE E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016).



Le società a partecipazione diretta dell'ente sono:

Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
CIDIU S.P.A. Sito: www.cidiu.to.it Link: http://www.cidiu.to.it/azienda_bilancioesercizio.php	2003	0,523	Gestione rifiuti solidi urbani, dalla raccolta allo smaltimento, nettezza urbana per il tramite di CIDIU SERVIZI, servizio idrico integrato anche tramite partecipazione (art. 4 lett. F, L.51/1994, n. 36). Interventi di bonifica e ripristino ambientali di siti inquinati. Autotrasporto di cose per conto di terzi con mezzi di qualunque peso e portata. Vengono altresì' svolti servizi di raccolta rifiuti per le industrie/attività commerciali.
SMAT S.P.A. Sito: www.smatorino.it Link: http://www.smatorino.it/area_istituzionale_8	2000	0,00006	Servizio idrico integrato

Le società a partecipazione indiretta dell'ente sono:

Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta
CIDIU SERVIZI S.p.A.	1994	CIDIU S.p.A.	0,523	0,523	Servizio di Igiene Ambientale: raccolta trasporto smaltimento rifiuti nettezza urbana . La Società agisce come strumento degli Enti Locali e di C.A.DO.S., che ne detengono attraverso la società controllante Cidiu SpA , azionista unico, la totalità del capitale. La Società ha per oggetto, in via esclusiva e non modificabile, la gestione unicamente in favore dei Comuni dei servizi di Igiene Urbana di cui all' art. 10 della Legge Regione Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24.
SMAT S.p.A.	2000	CIDIU S.p.A.	0,523	0,057	Servizio idrico integrato
RISORSE IDRICHE S.p.A.	1991	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00005	Engineering
AIDA Ambiente s.r.l.	2008	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00003	Servizio idrico integrato - gestione depuratore
SAP S.p.a. -	2014	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00003	Servizio idrico integrato
S.I.I. S.p.A. - Servizio idrico integrato del Biellese e Vercellese S.p.A.	2000	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00001	Servizio idrico integrato
Nord Ovest Servizi S.p.A.	2002	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00001	Holding
Mondo acque S.p.A.	2000	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00	Servizio idrico integrato
Environment Park S.p.A. - Parco scientifico tecnologico per l'ambiente Environment Park S.p.A.	1997	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00	Attività strumentale relative al servizio idrico integrato (attività di ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile)
SCA s.r.l. - Società Canavesana Acque s.r.l.	2005	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00006	Servizio idrico integrato
APS S.p.A. - Acque potabili Siciliane S.p.A.	2007	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00002	Servizio idrico integrato
Galatea Scari	1992	SMAT S.p.A.	0,00006	0,00	Servizio idrico integrato

- Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Trana, partecipa al capitale del seguente Consorzio:

CA.DO.S. (*percentuale di partecipazione del Comune. 1,02%*)

Oggetto Sociale: Il Consorzio svolge funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani. Il Consorzio, inoltre, persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio.

- Partecipazione in Unione dei Comuni:

Unione dei Comuni Montani Valsangone

L'Unione, con riguardo alle proprie attribuzioni, esercita in forma associata, la generalità delle funzioni e servizi attribuite dalle leggi ai Comuni, allo scopo di migliorare i servizi erogati e di ottimizzare le risorse economico- finanziarie, umane e strumentali.

I bilanci consuntivi delle società sono consultabili sul sito internet dell'Ente, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

379.000,00 per l'anno 2019

106.000,00 per l'anno 2020

1.289.500,00 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste, negli anni 2019-2021 spese d'investimento con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228: non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019-2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.066.714,74
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 108.566,29
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 231.160,75
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 2.406.441,78
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 240.644,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 240.644,18
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

I mutui contratti dal comune di Trana alla data odierna è riepilogato dal seguente prospetto:

Tipo Opera	Anno	Data scadenza	Debito residuo	Capitale	Interessi *	Rate
Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica	2019			23.944,22	4.136,92	28.081,14
		30/06/2019	86.823,98	11.809,74	2.230,83	14.040,57
		31/12/2019	75.014,24	12.134,48	1.906,09	14.040,57
	2020			25.279,34	2.801,80	28.081,14
		30/06/2020	62.879,76	12.468,21	1.572,36	14.040,57
		31/12/2020	50.411,55	12.811,13	1.229,44	14.040,57
	2021			8.922,55	1.643,45	10.566,00
		30/06/2021	37.600,42	4.406,06	876,94	5.283,00
		31/12/2021	33.194,36	4.516,49	766,51	5.283,00
Impianti sportivi, ricreativi e ricettivi - Impianti sportivi	2019			6.952,50	1.963,54	8.916,04
		30/06/2019	54.505,52	3.444,22	1.013,80	4.458,02
		31/12/2019	51.061,30	3.508,28	949,74	4.458,02
	2020			7.213,54	1.702,50	8.916,04
		30/06/2020	47.553,02	3.573,54	884,48	4.458,02
		31/12/2020	43.979,48	3.640,00	818,02	4.458,02
	2021			7.484,38	1.431,66	8.916,04
		30/06/2021	40.339,48	3.707,71	750,31	4.458,02
		31/12/2021	36.631,77	3.776,67	681,35	4.458,02
Mutui per scopi vari - Trasferimenti di capitale	2019			13.561,57	8.297,59	21.859,16
		30/06/2019	188.113,19	6.705,50	4.224,08	10.929,58
		31/12/2019	181.407,69	6.856,07	4.073,51	10.929,58
	2020			14.177,45	7.681,71	21.859,16
		30/06/2020	174.551,62	7.010,02	3.919,56	10.929,58
		31/12/2020	167.541,60	7.167,43	3.762,15	10.929,58
	2021			14.821,31	7.037,85	21.859,16
		30/06/2021	160.374,17	7.328,38	3.601,20	10.929,58
		31/12/2021	153.045,79	7.492,93	3.436,65	10.929,58
Opere di viabilità e trasporti - Viabilità	2019			29.459,97	9.837,83	39.297,80
		30/06/2019	230.251,59	14.569,34	5.079,56	19.648,90
		31/12/2019	215.682,25	14.890,63	4.758,27	19.648,90
	2020			30.773,67	8.524,13	39.297,80
		30/06/2020	200.791,62	15.219,01	4.429,89	19.648,90
		31/12/2020	185.572,61	15.554,66	4.094,24	19.648,90
	2021			32.146,18	7.151,62	39.297,80
		30/06/2021	170.017,95	15.897,75	3.751,15	19.648,90
		31/12/2021	154.120,20	16.248,43	3.400,47	19.648,90
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2019			7.601,60	2.243,64	9.845,24
		30/06/2019	51.189,91	3.758,05	1.164,57	4.922,62
		31/12/2019	47.431,86	3.843,55	1.079,07	4.922,62
	2020			7.951,41	1.893,83	9.845,24
		30/06/2020	43.588,31	3.930,99	991,63	4.922,62
		31/12/2020	39.657,32	4.020,42	902,2	4.922,62
	2021			8.317,31	1.527,93	9.845,24
		30/06/2021	35.636,90	4.111,88	810,74	4.922,62
		31/12/2021	31.525,02	4.205,43	717,19	4.922,62
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2019			4.932,00	5.251,64	10.183,64
		30/06/2019	92.247,50	2.430,94	2.660,88	5.091,82
		31/12/2019	89.816,56	2.501,06	2.590,76	5.091,82
	2020			5.220,63	4.963,01	10.183,64
		30/06/2020	87.315,50	2.573,20	2.518,62	5.091,82
		31/12/2020	84.742,30	2.647,43	2.444,39	5.091,82
	2021			5.526,15	4.657,49	10.183,64
		30/06/2021	82.094,87	2.723,79	2.368,03	5.091,82
		31/12/2021	79.371,08	2.802,36	2.289,46	5.091,82

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi	32.231,16	28.066,99	23.950,00
entrate correnti	2.435.307,00	2.426.869,00	2.423.943,00
% su entrate correnti	1,32%	1,16%	0,99%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019-2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	939.402,56	864.311,56	785.612,56	703.130,25	616.678,39	526.062,35
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	75.091,00	78.699,00	82.482,31	86.451,86	90.616,04	77.217,88
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	864.311,56	785.612,56	703.130,25	616.678,39	526.062,35	448.844,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	43.092,18	39.484,77	36.200,69	32.231,16	28.066,99	23.950,00
Quota capitale	75.091,82	78.698,23	82.482,31	86.451,86	90.616,04	77.217,88
Totale	118.184,00	118.183,00	118.683,00	118.683,02	118.683,03	101.167,88

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non presenta strumenti finanziari derivati.

Trana lì 11/03/2019

F.TO. Il Responsabile dell'area economico-finanziaria
Veneranda Misuraca